

Si sono svolti ieri a Salerno

Migliaia ai funerali di Alfonso Gatto

Forte presenza di giovani, lavoratori, abitanti dei quartieri popolari e del centro storico - Il ricordo dell'impegno antifascista - Presente il compagno Alinovi per la direzione del PCI - Comosso telegramma di Amendola



Un aspetto dei funerali del poeta Alfonso Gatto

SALERNO, 10 - Nel primo pomeriggio di oggi, è giunta a Salerno, proveniente da Roma, la salma del poeta Alfonso Gatto.

Nell'aula consiliare del palazzo di città, l'amministrazione comunale ha preparato la camera ardente per consentire ai cittadini di rendere l'estremo omaggio all'illustre conterraneo scomparso.

La giunta comunale riunitasi d'urgenza ha deliberato inoltre, che una strada ed una scuola della città prendano il nome di Alfonso Gatto. Tutta la città è sfilata commossa per ore intorno alla bara. C'erano i vecchi pescatori della Fornelle, la parte antica della città, ove Alfonso Gatto nacque e trascorse l'infanzia, amici cari del poeta con il quale spesso si trattenevano e di cui Gatto manteneva un caro ricordo. C'erano i giovani delle scuole di Salerno, che spesso l'avevano ospitato, per ascoltare dal vivo le sue poesie: appuntamenti ai quali Gatto spesso con piacere era presente anche in scuole situate nell'estrema periferia della provincia. Ad alleviare il dolore alle sorelle Tina, Emma e Wanda e ai fratelli Tommaso e Nicola, ai figli Paola, Mario e Leone sono intervenuti tutti gli impiegati della provincia, dell'amministrazione provinciale, amici del padre del poeta e della famiglia.

All'università con i suoi studenti e professori, presenti in forma massiccia, si è unita la nuova classe operaia salernitana che ricorda in Gatto non solo il poeta civile ed antifascista ma l'uomo nelle lotte che nei momenti più brutti, nella Resistenza come nelle ultime consultazioni elettorali del 1972, non esitò a schierarsi, proprio a Salerno, a fianco di esse, in un comizio che ancora oggi è nella memoria di tutti.

Numerose anche le delegazioni dei partiti politici a cominciare da quella del PCI, guidata dal compagno Alinovi della direzione e composta dal compagno Fichera,

segretario della Federazione, da Giannattasio e Di Marino. Erano presenti inoltre una delegazione del PSI, del PRI, della DC insieme al sindaco di Salerno e al presidente dell'amministrazione provinciale. Presenti anche il prefetto ed il questore. Gli amici intellettuali, scrittori e poeti hanno voluto rendere a Gatto l'estremo omaggio e, dopo la commemorazione di Roma, sono venuti anche a Salerno: tra i tanti abbiamo notato l'insuperabile amico del poeta Vasco Pratolini, con il quale divideva vita alla rivista «Campo di Maggio», gli amici del «Cattolico» Leo Schavone e Antonio Casullo e inoltre Paolo Ricci, il letterato Walter Pedullà, la pittrice Graziana Dentici, il pittore salernitano Mario Carotenuto, con il quale il poeta ha pubblicato l'ultimo libro.

Per l'università c'erano i professori Paparella, Tramarco, Paola F. Miani, il compagno Pino Cantillo e il giornalista della RAI-TV Aldo Favena, salernitano ed amico caro del poeta e numerosi altri personaggi di cui è impossibile riferire.

Il compagno on. Giorgio Amendola, appena rientrato in Italia da Strasburgo, ha fatto pervenire alla famiglia di Gatto un telegramma in cui, egiaggiacato dalla notizia della tragica scomparsa di un amico antifascista e compagno dei lontani anni studenteschi, lottatore combattente per la libertà e la dignità degli uomini, in una terra conquistata alla pace ed all'operaia concordia civile, il disinteressato e coraggioso Alfonso - dice Amendola - ha combattuto tutta la vita le sue battaglie antiriste e civili, pagando sempre di persona e mai ricercando personali vantaggi.

Telegrammi di vivo cordoglio sono stati anche inviati ai familiari dal compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli e a nomi dei comunisti napoletani - da Andrea Geremica, segretario della Federazione del PCI.

A Benevento

Provincia: sì al bilancio con l'astensione del PCI

Gli interventi dei compagni Mastrocinque e Del Grosso - Accolta gran parte delle proposte migliorative avanzate dal PCI

BENEVENTO, 10 - È stato approvato il bilancio di previsione per il 1976 dell'amministrazione provinciale di Benevento.

Hanno votato a favore DC, PSDI, PRI e PLI; si è astenuto il PCI; hanno votato contro MSI e PSI. Come per il voto al comitato di Benevento, così alla provincia, l'elemento più importante che emerge è l'astensione comunista cui si è arrivati dopo un ampio dibattito nel corso del quale i compagni Mastrocinque, primo e Del Grosso, capogruppo, poi, hanno illustrato i motivi della decisione del PCI. In particolare il compagno Mastrocinque ha detto, dati alla mano, la soste-

stibile situazione della provincia sia dal punto di vista finanziario sia da quello delle attività per dare una risposta alla richiesta del Senato.

Nei ultimi mesi, però, hanno sottolineato i due oratori comunisti, ed è venuta a determinarsi una situazione nuova anche alla provincia. Su di essa non può non incidere il voto dell'astensione comunista cui si è arrivati dopo un ampio dibattito nel corso del quale i compagni Mastrocinque, primo e Del Grosso, capogruppo, poi, hanno illustrato i motivi della decisione del PCI. In particolare il compagno Mastrocinque ha detto, dati alla mano, la soste-

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 656.265) - Spettacolo alle ore 21.15, Anna Mazzamuro presenta: «Far fallite e di Castello» a Torti.

QUINTA (Via Martucci, 48 - Tel. 685.036) - (Chiuso)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato Isabella (S. Maria degli Angeli, 2) - Tel. 392.426

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426) - Spettacolo di strip tease e Sexy cabaret s.

POLITEAMA (Via Munita di Dio n. 68 - Tel. 401.643) - Alle ore 21.15, Tino Buzzelli in: «I vecchi di San Gennaro», di Raffaele Viviani.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) - Alle ore 21.15, Tino Buzzelli in: «Rigoletto» di Verdi.

SAN CARLUCCIO - CIRCOLO PRIVATO (Via San Pasquale e Chiaia - Tel. 405.000) - D'assessorato - Prossima riapertura.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Teatro) - Questa sera alle ore 21.15, N. Gualdo e P. Quattrini in: «L'ultimo giorno di un soldato» di P. D'Urbano.

SANNAZZARO (Tel. 411.732) - Questa sera alle ore 21.15, U. D'Alessio, L. Conte e P. D'Urbano in: «Il morto sta bene in casa» di G. G. G.

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita - Tel. 402.712) - (Chiuso)

TEATRO BRACCO (Via Tarsia, 40 - Tel. 347.005) - «Questi fantasmi» 70 presentazioni di Eduardo de Filippo. Regia di G. G. G.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba - Tel. 297.604) - «Prova aperta per una messa in scena da Brecht».

TEATRO DEI QUARTIERI (Salerno) - Prossima apertura.

TEATRO DELLE ARTI (Via Postale Marì, 13A - Tel. 340.220) - (Riposo)

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINEMA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) - «Base Luna chiama Terra» dal racconto di H. G. Wells. Ore 18.20.22.

ENRICHETTI (Via De Mura - Tel. 340.048) - Irene Irene.

LA RIGGIOLA - CIRCOLO CULTURALE (Via S. Luigi, 4A) - (Chiuso)

MAXIMUM (Via Elena, 18 - Tel. 340.048) - Come è bello il morire così è bello il vivere.

ENRICHETTI (Via De Mura, 53 - Tel. 415.371) - «Il traliccio» di Massimo Mida.

SPOT - CINELUB (Via M. Ruffino, 5 - Tel. 340.048) - «Donna» di Aldrich. O. 18.20.20.23.20.

ARCI - CIRCOLI ARCI

ARCI - FARGOLA (nel Cinema Umberto) - Lettera aperta ad un giornale di sinistra.

ARCI RIONE ALTO (Terza traversa - Seminario) - (Riposo)

ARCI - UISP GIUGLIANO (Parco Forcino) - (Riposo)

ARCI - UISP SAN CARLO (Piazza Carlo III - 34) - (Riposo)

ARCI - UISP STELLA (Corso Ammendola, 210) - (Riposo)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (Tel. 827.290) - «L'ultimo giorno di un soldato» di P. D'Urbano.

CIRCOLO ARCI - QUINTA DI MENSIONE (Via Coll. Aminei, n. 21-M) - (Riposo)

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Padriano 3 - Tel. 323.190) - «L'ultimo giorno di un soldato» di P. D'Urbano.

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLI (Via Milano - fronte ex caserma bersaglieri) - Attrazioni per tutte le età.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Pastello, 35 - S. Stadio Colonna - Tel. 377.057) - In 3 sul Lucky Lady, con L. Minnella.

ALALIA (Via Tarantini, 12 - Tel. 390.871) - Squadra antisicco.

ALL'ONE (Via Lucomaco, 3 - Tel. 418.980) - Squadra antisicco.

AMBASCIATORI (Via Cirilli, 33 - Tel. 683.128) - La donna della domenica, con M. Mastrocinque.

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Tel. 418.980) - La terra dimenticata dal tempo, con D. McClure.

AUGUSTO (Piazza Dusa d'Aosta - Tel. 415.361) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

AUSONIA (Via R. Cavero - Tel. 444.700) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

CONSO (Corso Meridionale) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

DELLE PALME (Via Vetreria - Tel. 418.980) - Un gioco estremamente pericoloso, con B. Reynolds.

EXCELSIOR (Via Milano - Tel. 619.923) - Squadra antisicco.

FIARMA (Via L. Poerio, 48 - Tel. 418.980) - La poliziotta fa carriera, con E. Fenech.

FLANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437) - La supplente, con C. Villani.

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) - Squadra antisicco.

MEDERRANEO (Via Chiaia - Tel. 418.680) - Il soldato di ventura, con B. Spencer.

OEON (Piazza Piedigrotta 12 - Tel. 688.360) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

ROSA (Via Tarsia - Tel. 343.149) - La supplente, con C. Villani.

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572) - In 3 sul Lucky Lady, con L. Minnella.

TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 268.122) - In 3 sul Lucky Lady, con L. Minnella.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE CINESTRE (piazza S. Vito - Tel. 377.583) - Quel movimento che mi piace tanto, con C. Villani.

ACQUARO (Via C. Caracciolo - Tel. 377.583) - Quel movimento che mi piace tanto, con C. Villani.

ADRIANO (Via Monteleone, 12 - Tel. 313.005) - Telefoni bianchi, con A. Belli.

ARCO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)

Le stellas, con G. Macchia

ARISTON (Via Morgagni, 37 - Tel. 377.352) - Quel pomeriggio di un giorno da cani, con A. Pacino.

BRENERI (Via Bernini, 113 - Tel. 377.109) - Sandokan la Tigra di Mompracem, con S. Reeves.

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800) - Gasparrini, con S. Reeves.

DIABLO (Via L. Ventura - Tel. 377.527) - Il giustiziere, con S. Kennedy.

EDEN (Via G. Sanfelice - Tel. 322.774) - Mark il poliziotto spara per primo, con F. Gasparrini.

EUKUPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 392.423) - Sandokan la Tigra di Mompracem, con S. Reeves.

GLORIA (Via Arancucci, 151 - Tel. 291.309) - Sola A: Mark il poliziotto spara per primo, con F. Gasparrini.

LA PORTA ACCANTO (Via S. Maria degli Angeli, 2) - Tel. 392.426

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426) - Spettacolo di strip tease e Sexy cabaret s.

POLITEAMA (Via Munita di Dio n. 68 - Tel. 401.643) - Alle ore 21.15, Tino Buzzelli in: «I vecchi di San Gennaro», di Raffaele Viviani.

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 390.745) - Alle ore 21.15, Tino Buzzelli in: «Rigoletto» di Verdi.

SAN CARLUCCIO - CIRCOLO PRIVATO (Via San Pasquale e Chiaia - Tel. 405.000) - D'assessorato - Prossima riapertura.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Teatro) - Questa sera alle ore 21.15, N. Gualdo e P. Quattrini in: «L'ultimo giorno di un soldato» di P. D'Urbano.

SANNAZZARO (Tel. 411.732) - Questa sera alle ore 21.15, U. D'Alessio, L. Conte e P. D'Urbano in: «Il morto sta bene in casa» di G. G. G.

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita - Tel. 402.712) - (Chiuso)

TEATRO BRACCO (Via Tarsia, 40 - Tel. 347.005) - «Questi fantasmi» 70 presentazioni di Eduardo de Filippo. Regia di G. G. G.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba - Tel. 297.604) - «Prova aperta per una messa in scena da Brecht».

TEATRO DEI QUARTIERI (Salerno) - Prossima apertura.

TEATRO DELLE ARTI (Via Postale Marì, 13A - Tel. 340.220) - (Riposo)

ALTE VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 321.984) - Emanuele nera, con Emanuele nera.

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Tel. 680.266) - Totò nella foresta dei leoni C. + E. (Non pervenuto)

ALTE VISIONI (Via Tarsia - Tel. 347.005) - Pasquale Sottobellezza, con G. G. G.

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 321.984) - «Prova aperta per una messa in scena da Brecht».

AZALEA (Via Lucomaco 33 - Tel. 418.980) - Soldato blu, con C. Villani.

BELLINI (Via Bellini, 1 - Tel. 412.227) - L'Infermiera, con U. Andreoli.

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552) - I bianchi cavalli di aglio, con R. Redford.

CAPITOLIO (Via Maritano - Tel. 342.552) - E Dio creò un uomo così.

CASANOVA (Via Garibaldi, 330 - Tel. 342.552) - Sesso ribelle, con E. Bishop.

COLOSSEO (Cinema Umberto I - Tel. 416.334) - Una vita bruciata, con R. Vadim.

DOPO LA VITA (Via C. Villani - Tel. 321.339) - Gygis anno 2070, con M. Renne.

FELIX (Via Sicilia, 31 - Tel. 342.552) - Vizio in famiglia, con E. Fenech.

ITALIANI (Via Tasso 169 - Tel. 685.444) - Il buio, con F. Avalon.

LA PERLA (Via Nuova Agnano) - Tel. 760.1712

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062) - Profondo rosso, con D. Hemmings.

ROMA (Via Agnano - Tel. 760.19.32) - I pompieri di Viggiù, con Toto.

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271 - Tel. 740.6048) - Fantasma di P. Villaggio C. + E.

SUPERKINE (Via Vicaria Vecchia) - (Non pervenuto)

TERME (Via Pozzuoli - Bagno - Tel. 760.1710) - Emanuele, con S. Kristel.

VALENTINO (Via Minore - Tel. 767.8558) - Fuori il malloppo, con H. Charrier.

VITTORIA (Tel. 377.937) - I tre giorni del Condor, con R. Redford.

CINEMA A POZZUOLI

MEDERRANEO (Via G. Macchia - Tel. 867.2263) - Profondo rosso, con D. Hemmings.

TOLEDO - La supplente, con C. Villani.

CINEMA A SALERNO

ABADIR (Via Pastello, 35 - S. Stadio Colonna - Tel. 377.057) - In 3 sul Lucky Lady, con L. Minnella.

ALALIA (Via Tarantini, 12 - Tel. 390.871) - Squadra antisicco.

ALL'ONE (Via Lucomaco, 3 - Tel. 418.980) - Squadra antisicco.

AMBASCIATORI (Via Cirilli, 33 - Tel. 683.128) - La donna della domenica, con M. Mastrocinque.

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Tel. 418.980) - La terra dimenticata dal tempo, con D. McClure.

AUGUSTO (Piazza Dusa d'Aosta - Tel. 415.361) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

AUSONIA (Via R. Cavero - Tel. 444.700) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

CONSO (Corso Meridionale) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

DELLE PALME (Via Vetreria - Tel. 418.980) - Un gioco estremamente pericoloso, con B. Reynolds.

EXCELSIOR (Via Milano - Tel. 619.923) - Squadra antisicco.

FIARMA (Via L. Poerio, 48 - Tel. 418.980) - La poliziotta fa carriera, con E. Fenech.

FLANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 392.437) - La supplente, con C. Villani.

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) - Squadra antisicco.

MEDERRANEO (Via Chiaia - Tel. 418.680) - Il soldato di ventura, con B. Spencer.

OEON (Piazza Piedigrotta 12 - Tel. 688.360) - Roma a mano armata, con M. Mastrocinque.

ROSA (Via Tarsia - Tel. 343.149) - La supplente, con C. Villani.

SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 415.572) - In 3 sul Lucky Lady, con L. Minnella.

TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 268.122) - In 3 sul Lucky Lady, con L. Minnella.

SCHERMI E RIBALTE

I VECCHI DI SAN GENNARO

In questa bella commedia di Viviani, una delle sue più amare e coscienti, viene delineato uno dei problemi più angustiosi della società italiana: quella appunto dei vecchi emarginati e resi inutili e ingombranti in un mondo cinematically utilitaristico. La seconda osservazione, riguardando al testo, il modo, assolutamente moderno e sprezzante, con cui Viviani affronta questi problemi, evitando il patetismo.

Altro motivo tipicamente vivianesco, che antecipa certi temi brechtiani, è quello della solidarietà che viene dagli uomini, contrapposto allo spietato cinismo dei ricchi. Il fondo, in questo senso, è quello della semplicità: la sola apparenza del padron di casa, che reclama i suoi sporchi diritti di privilegio, uccide l'uomo che fino a quel punto aveva voluto una energia vitale incommensurabile. Si tratta di una metafora densa di significati, che si interpreta, oltre che sul piano contenutistico anche sul piano dell'invenzione fantastica e poetica.

Buzzelli, uomo di teatro tra i più acuti e appassionati del nostro tempo, ha scelto questa commedia «seriale» nel senso che alla definizione di un personaggio di vecchio che lo hanno reso celebre, ma anche perché ha compreso il valore attuale del messaggio vivianesco, tutta la sua carica disincantata. La sua interpretazione è un modello di misura e di energia insieme, ricca di sfumature e di sottintesi psicologiche.

Egli, con Edmo Penozzo, regista e attore, ha impostato l'azione scenica in chiave di realismo, raggiungendo momenti di alta drammaticità e un clima tragico e grottesco a un tempo, che raggiunge il suo punto più alto nell'episodio della «cassa tra i due vecchi».

Uno spettacolo insomma che conferma la straordinaria vitalità del Teatro di Viviani e l'attualità dei suoi temi: temi che risultano in tutta la loro inquietante evidenza per merito della perfetta in-

Tino Buzzelli al Politeama

terpretazione di tutti gli attori, tra i quali vogliamo citare la bravissima Gabriella Giacobbe, Tino Bianchi, Roberto Pesarà e Roberto Paoletti.

Ma tutta la Compagnia è, come si dice, «un partito». Della regia di Penozzo abbiamo molto da dire, e vogliamo solo aggiungere che l'ultima statistica dello spettacolo, pubblicata dal Politeama, è stata di un ottimo successo.

Il compositore tedesco può, invece, dormire tranquillo tra due anni, quando il suo: calcoli combinatori, le formule del suo linguaggio che monotonamente si ripetono non ledono nessuno, non scuotono le carte in tavola a chiacchiera. C'è da dire, inoltre, che questo voler indugiare in una ricerca accademica, lo stesso materiale adottato, i risultati artistici che si presume di aver raggiunto, sta alla base, come giustamente sostiene Edmo Penozzo, un studio al di fuori di ogni sospetto d'imparzialità, del raddoppio invecchiamento di questa musica, nella misura in cui manca in essa una motivazione espressiva reale, al di là di uno sperimentale che non è che un modo di uscire dalle pareti del laboratorio.

Per dovere di cronaca vogliamo infine ricordare l'impegno di Bruno Canino e Antonio Ballista, eroi da tempo di simili battaglie oramai meritate.

Karlheinz Stockhausen alla Scarlatti

Pubblico soprattutto di giovani, l'altra sera al Teatro Mediceo, convenni per il concerto di Karlheinz Stockhausen di cui il Duca di Salaparuta ha eseguito «Mantra» per due pianoforti e strumenti elettronici.

Questo pubblico giovane che segue Stockhausen, dovrebbe essere il simbolo tangibile dell'attualità, della modernità, del messaggio del compositore tedesco. Chi non è un giovane, infatti, dovrebbe essere in grado di cogliere l'impetuoso, la carica rivoluzionaria e d'assoluta novità di questo capo riconosciuto della avanguardia musicale? Il successo mondano, tuttavia, lauti guadagni, l'adesione ormai totale del pubblico a tutto quello che il musicista è ammucchiato di volta in volta, a sorgere in noi il sospetto di una pacificazione definitiva di questo stesso pubblico un tempo realmente traumatizzato dai padri dell'attuale avanguardia.

In realtà sono lontani i tempi in cui Schoenberg e Webern pagavano di persona sottoposti ad un vero lincaggio morale, proponendo i risultati ardui e tormentati delle loro ricerche. Prima di quello siamo e non è eccessivo definirlo eroico e delirante, la straordinaria vitalità del Teatro di Viviani e l'attualità dei suoi temi: temi che risultano in tutta la loro inquietante evidenza per merito della perfetta in-

dire, addomesticata. Inserita nel sistema, e da esso esercitata, presenta ormai i lineamenti di tutto l'esserci di una nuova accademia. Per di più della musica di Stockhausen manca del tutto quell'impegno civile che conferisce all'opera d'un uomo una sua ragione d'essere a prescindere dai risultati taglienti, una forza d'impulso con cui, a 12, esse puntualmente la città, associata di diritto pubblico.

Il compositore tedesco può, invece, dormire tranquillo tra due anni, quando il suo: calcoli combinatori, le formule del suo linguaggio che monotonamente si ripetono non ledono nessuno, non scuotono le carte in tavola a chiacchiera. C'è da dire, inoltre, che questo voler indugiare in una ricerca accademica, lo stesso materiale adottato, i risultati artistici che si presume di aver raggiunto, sta alla base, come giustamente sostiene Edmo Penozzo, un studio al di fuori di ogni sospetto d'imparzialità, del raddoppio invecchiamento di questa musica, nella misura in cui manca in essa una motivazione espressiva reale, al di là di uno sperimentale che non è che un modo di uscire dalle pareti del laboratorio.

Per dovere di cronaca vogliamo infine ricordare l'impegno di Bruno Canino e Antonio Ballista, eroi da tempo di simili battaglie oramai meritate.

Sandro Rossi

FIORENTINI ACACIA - EXCELSIOR

Milano è rovente! Roma è a mano armata! Ma NAPOLI come tante altre città italiane subisce un male sottile difficile da perseguire: è il famoso «SCIPPO» che purtroppo oggi imperversa indisturbato perché veloce e vigliacco. Le motociclette rosse, gialle, bianche degli scippatori agiscono seminando panico e terrore.



OGGI AI CINEMA

MINI - METROPOL (SALERNO)

UN AVVENIMENTO DI ECCEZIONALE IMPORTANZA

LA P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA presenta

MARCELLO MASTROIANNI - CLAUDIA MORI - LINO TOFFOLO



IL FILM E' PER TUTTI

ECCEZIONALE PRIMA IN ESCLUSIVA ASSOLUTA FIAMMA

Quando una poliziotta ha il corpo nudo e caldo come quello di EDWIGE FENECH chi non vorrebbe passare una notte al fresco con lei?



LA POLIZIOTTA FA CARRIERA

UN FILM INTERAMENTE GIRATO A NAPOLI

OGGI al DIANA

LA P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA presenta

un film di EDWARD DMYTRYK GEORGE KENNEDY e



IL GIUSTIZIERE

ARGO - MIGNON

L'EROTISMO E' COME LA LIBERTA'. PUO' ESSERE USATO MALE. MA COME LA LIBERTA' E', COMUNQUE, SEMPRE UN BENE.

Giovanni Comisso

LUCIO GIULIANI PER LA CINEPRODUZIONI PEG

GIANNI MACCHIA IN



DAGMAR LASSANDER-ANNARITA GRAPPUTO con GIORGIO ARDISSON REGIA DI TIZIANO LONGO